

Al fine di garantire l'inizio del nuovo anno scolastico in sicurezza, l'Istituto Superiore della Sanità, con i Ministeri della Salute e dell'Istruzione e con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha pubblicato, nel giro di una settimana, due documenti[1] contenenti specifiche indicazioni strategiche volte a mitigare le infezioni da Sars-CoV-2.

In particolare, vengono richiamati i seguenti recenti documenti:

- [“Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico \(a.s. 2022 -2023\)”](#) per le scuole del I e II ciclo di istruzione, leFP e CPIA - [VAI ALLA NOTIZIA](#)
- [“Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023”](#), aggiornate all'11 agosto 2022 - [VAI ALLA NOTIZIA](#)
- [“Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici”](#) - [VAI ALLA NOTIZIA](#)

Il quadro normativo di riferimento

Con [nota 1998 del 19/08/2022](#) il MI ha trasmesso i riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023 per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico.

La nota ha richiamato tutte le norme che esauriscono i loro effetti con la conclusione dell'a.s. 2021/22, quindi valide fino al 31 agosto 2022. Tali norme, in assenza di ulteriore specifiche proroghe o rinnovi, non prolungano i loro effetti nel prossimo anno scolastico 2022/2023.

Allo stesso modo, viene meno per il personale scolastico anche l'obbligo vaccinale, decaduto il 15 giugno 2022.

Conseguentemente, in questo momento, non sono rinvenibili i presupposti normativi per una rinnovata pianificazione da parte del Ministero destinata all'introduzione di misure di contrasto al COVID-19 e, pertanto, il Piano per la prosecuzione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non verrà rinnovato per l'anno scolastico 2022/2023.

Particolare rilievo, pertanto, vengono ad assumere le Indicazioni strategiche dell'Istituto superiore di sanità, sopra richiamate, che consentono di **“prepararsi ed essere pronti”** per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

Il MI evidenzia, infine, che l'art. 3 del citato decreto-legge n. 24/2022 ha previsto che, **fino al 31 dicembre 2022**, il Ministro della Salute, di concerto con i Ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, può adottare e aggiornare

linee guida e protocolli volti a regolare lo svolgimento in sicurezza dei servizi e delle attività economiche, produttive e sociali. Pertanto, nel caso in cui siano adottate dalle competenti autorità sanitarie nuove misure di prevenzione e sicurezza in corrispondenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica, il Ministero provvederà a darne notizia e a fornire alle istituzioni scolastiche le opportune indicazioni operative e il supporto eventualmente necessario.

La scuola ovviamente non può farcela da sola e, più che mai, è necessario un lavoro di squadra per prepararsi all'emergenza. Un vero e proprio sforzo istituzionale e civico per la costruzione di credibilità delle conoscenze, di fiducia dei cittadini verso le istituzioni e di affidabilità dei comportamenti individuali.

La protezione della salute è una responsabilità di tutti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Filomena Barbato